

**Intervista a Rita Bernardini**

# «Istituti affollati e tagli alla spesa Il governo ha fallito»

**La deputata radicale:** molti detenuti vivono ormai in condizioni disumane. Occorre puntare su pene alternative e dare ai reclusi la possibilità di lavorare

**GIOIA SALVATORI**

ROMA  
politica@unita.it

**M**orti sospette, sovraffollamento, suicidi, baby detenuti innocenti in cella al seguito delle madri. I mali delle carceri non guariscono, anzi. Da Poggio Reale a San Vittore dall'Ucciardone a Secondigliano e Sulmona, i numeri raccontano i fallimenti del sistema carcerario italiano. Pochi soldi, poco personale, troppi detenuti. «Molte madri di carcerati morti durante la detenzione, ci hanno chiamato dopo il caso Cucchi per chiederci di indagare sulla fine dei loro figli» dice Rita Bernardini, deputata radicale eletta nelle liste del Pd. Contro i mali della prigione, per un carcere più umano, da oggi e fino a domenica, 200 parlamentari e consiglieri regionali italiani ispezionano 216 istituti penitenziari in tutta la Penisola. Aderiscono alla seconda edizione dell'iniziativa dei radicali "Ferragosto in carcere". Rita Bernardini sarà in sei istituti siciliani.

**Qual è la più grave pecca da parte delle istituzioni?**

«Lo Stato che va contro la Costituzione contravvenendo all'articolo 27, che dice che il carcere deve rieducare. In Italia invece l'80 per cento dei detenuti quando esce torna a delinquere. Questo per via delle condizioni disumane di detenzione. Questa legislatura ha delle colpe: i tagli sulla spesa per detenuto, coi costi giornalieri di mantenimento calati di tre euro in due anni (da 10, 80 a 7, 80 euro), l'approvazione di leggi affolla carceri e lo svuotamento del ddl Alfano sulle pene preventive: scritto dal ministro dopo un nostro sciopero della fame, ad ora è lettera morta».

**Cosa servirebbe contro il sovraffolla-**

**Chi è**

**In prima fila per un carcere che permetta il recupero**



**RITA BERNARDINI**

ROMA  
DEPUTATA RADICALE ELETTA NELLE LISTE PD

**mento e contro la recidività?**

«Pene alternative alle detenzione che significa dare la possibilità ai carcerati di lavorare: in Italia hanno l'opportunità di farlo solo 15mila detenuti, in Francia lo fanno in 250mila e in Gran Bretagna in 300mila, tanto per descrivere la nostra arretratezza. Poi servono norme contro la carcerazione preventiva da approvare forti di un dato: che il 50 % dei carcerati in via preventiva viene poi dichiarato innocente».

**Il senatore Marcello Dell'Utri visiterà il carcere di Como e l'ex sottosegretario Nicola Cosentino quello di Secondigliano. Che ne pensa della loro adesione?**

«Attraverso le commissioni giustizia abbiamo invitato tutti i parlamentari ad aderire, nessuno si è opposto a che invitassimo anche Dell'Utri e Cosentino e io dico grazie anche a loro due per aver aderito. I parlamentari hanno l'importante prerogativa di ispezionare le carceri e loro due non l'hanno persa».



Foto Ansa

## Maltempo al Nord, un disperso nel Garda

**ESONDA IL LAMBRO** La prevista ondata di maltempo ha investito ieri le regioni del nord Italia provocando molti danni, soprattutto in Lombardia dove il fiume Lambro è straripato causato allagamenti. Sul lago di Garda è stata recuperata la barca a vela di un medico cinquantenne di Brescia che risulta attualmente disperso. Le piogge dovrebbero spostarsi giù da oggi al centro Italia.

**CIRCUMVESUVIANA**

**Altri tre indagati per lo schianto**

**Altri tre avvisi di garanzia per il deragliamento del treno della Circumvesuviana. I destinatari sono due dirigenti della Circum e un medico dell'ospedale Loreto Mare. Quest'ultimo per il caso del ferito dimesso e poi deceduto.**

**MORSO DA UN CANE**

**Morto il bimbo di due anni rimasto ferito a Foggia**

**È morto ieri dopo una settimana di agonia il bambino che era stato morso da un rottweiler a Foggia. Il padre un autotrasportatore, fu denunciato con l'accusa di omessa custodia.**

**CODOGNO**

**Mozzarelle a pois in un supermercato**

**Una donna di Codogno, vicino Lodi, si è presentata ai carabinieri con due confezioni di mozzarelle con evidenti macchie rosse. La donna ha detto di averle acquistate in un supermercato.**

## Cade elicottero diretto alle Eolie Quattro morti

Un elicottero diretto a Salina nelle isole delle Eolie, è precipitato ieri a Giannoro in provincia di Messina. Nell'incidente hanno perso la vita il pilota, Domenico Messina, 35 anni, originario di Barcellona Pozzo di Gotto e tre passeggeri. Le vittime sono Massimo Taranto, 32 anni, imprenditore e dirigente di una società che gestiva navi per minicrociera alle Eolie, Pippo Adige, 54 anni, di Milazzo (Messina) imprenditore che gestiva un parco di automezzi e mini bus da noleggio e che era un esperto elettrauto ed Enzo Fricia, 21 anni, di Siracusa. Schiantatosi l'elicottero si è incendiato. Pilota e passeggeri sono morti carbonizzati. Inutile l'intervento dei soccorritori. Il velivolo privato era decollato alle 8.30 da Giannoro da un piazzale antistante l'azienda Nuova Cometra. In fase di decollo l'elicottero avrebbe urtato un capannone. Secondo il piano di volo doveva raggiungere Salina. L'elicottero era stato noleggiato da un imprenditore di Bari ed era di proprietà di una società di leasing pugliese.